

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00727 del 06/09/2024

Proposta n. 1929 del 06/09/2024

Oggetto:

Istituto regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.): Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei componenti, diversi dal Presidente, del Consiglio di Amministrazione.

Proponente:

Estensore PACIOTTI LUCA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento TROILO NICOLA EDOARDO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore SEGR. GEN.LE VICARIO V. IALONGO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Il Segretario generale

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 55;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio Tecnico all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTA la legge regionale del 6 novembre 1992, n. 43 (*Istituzione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane I.R. Vi.T.*) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTA la L.R. 13 Agosto 2011, n. 12 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013" e, in particolare, il comma 44 dell'articolo unico che ha confermato l'I.R. Vi.T. quale ente pubblico dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 55 dello Statuto;

VISTA la nota prot. RU 0020552 del 4 settembre 2024, con la quale il Presidente del Consiglio regionale ha invitato il Segretario generale vicario ad attivare le procedure amministrative in ordine alla designazione dei componenti di competenza del Consiglio regionale prevedendo un periodo di presentazione delle domande di candidatura, da parte dei soggetti interessati e di quelli di cui all'articolo 81 del Regolamento dei lavori del Consiglio, di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino ufficiale della Regione";

RITENUTO di procedere, considerato quanto sopra, all'attivazione della procedura amministrativa richiesta;

VISTO il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 80, 81 e 82 che, con riferimento alle nomine e alle designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente i requisiti, le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le candidature e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTO l'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*), ai sensi del quale "Fatte salve le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa statale e regionale, gli incarichi di componente degli organi degli enti pubblici dipendenti dalla Regione di cui all'articolo 55 dello Statuto non possono essere conferiti a coloro che siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta regionale, in carica al momento del conferimento dell'incarico";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo*

pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche e, segnatamente, gli articoli 3, 4, 7, 9 e 11, che disciplinano specifiche condizioni di inconfiribilità e incompatibilità con riferimento all'accesso agli incarichi amministrativi e, tra questi, agli incarichi di amministratore di enti pubblici;

VISTO l'articolo 5, comma 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche, che stabilisce, tra l'altro, il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire, se non a titolo gratuito, “.... cariche in organi di governo degli enti e società da esse controllati...” a soggetti già lavoratori dipendenti privati o pubblici collocati in quiescenza;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53, commi 6, 7, 8 e 10, concernenti la disciplina del procedimento autorizzativo allo svolgimento di incarichi retribuiti da parte dei dipendenti pubblici;

RITENUTO pertanto di:

- a) approvare l'“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei componenti, diversi dal Presidente, del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.)”, allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) pubblicare l'avviso di cui alla lettera a) nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di approvare l'allegato A alla presente determinazione, concernente “Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, dei componenti, diversi dal Presidente, del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.)”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'avviso di cui alla lettera a) e i quattro modelli ad esso acclusi nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI” dell'home page - nonché un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
3. di stabilire l'intervallo di tempo entro il quale è possibile presentare le proposte di candidatura in giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui al punto n. 1;
4. di trasmettere la presente determinazione all'area “Affari generali” e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Segretario generale vicario
Ing. Vincenzo Ialongo

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA AI FINI DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DEI COMPONENTI, DIVERSI DAL PRESIDENTE, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE TUSCOLANE (I.R.Vi.T.)

Art. 1

(Attivazione della procedura)

1. In applicazione della legge regionale 6 novembre 1992, n. 43 (Istituzione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.)) e successive modifiche, il Consiglio regionale del Lazio intende procedere alla designazione di due componenti, diversi dal presidente, del consiglio di amministrazione.

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente avviso è diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati ai fini della designazione di cui all'articolo 1 e risponde all'esigenza di garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione delle designazioni di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

2. Con il presente avviso non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, in quanto non è prevista alcuna valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito, bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso.

Art. 3

(Inconferibilità, incompatibilità e limitazioni al conferimento)

1. Alla carica di componente del consiglio di amministrazione di cui al presente avviso si applicano:

a) le cause di inconferibilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche;

b) le cause di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche;

c) le limitazioni al conferimento di cariche in organi di governo, di cui all'articolo 5, comma 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e successive modifiche, relative a soggetti, già lavoratori dipendenti privati o pubblici, collocati in quiescenza.

Art. 4

(Proposta di candidatura)

1. I soggetti interessati presentano la propria proposta di candidatura utilizzando il Modello 1 allegato al presente avviso, che deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

amministrativa) e successive modifiche e deve altresì essere, a pena di esclusione, corredata da:

- a) curriculum del candidato;
- b) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

2. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella proposta di candidatura di cui al comma 1 deve riportare i dati e le informazioni richiesti.

3. Nel curriculum di cui al comma 1, lettera a), con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte, devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi, nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti.

4. È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda è priva di sottoscrizione, anche digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 del soggetto proponente, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo soggetto tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del suddetto d.lgs. 82/2005.

Art. 5

(Soggetti terzi)

1. Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”*.

Art. 6

(Proposta di candidatura da parte dei soggetti terzi)

1. Qualora i soggetti terzi di cui all'articolo 5, comma 1, intendano presentare proposte di candidatura, utilizzano il Modello 2 allegato al presente avviso, che, a pena di esclusione, deve essere:

a) sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata da:

1) curriculum del soggetto proposto;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, sottoscritta da parte

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

dell'interessato utilizzando il Modello 2A allegato al presente avviso. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella dichiarazione di accettazione della candidatura deve riportare i dati e le informazioni richiesti;

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

Art. 7

(Termini e modalità di presentazione delle proposte di candidatura)

1. La proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

2. La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e dev'essere presentata per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

3. Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui all'articolo 5, comma 1, deve essere utilizzata, a pena di esclusione, la PEC istituzionale del soggetto proponente (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

4. L'oggetto della PEC di cui ai commi 2 e 3 deve recare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale, dei componenti, diversi dal presidente, del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (i.r.v.i.t.)*".

Art. 8

(Irricevibilità, modelli)

1. Non è ricevibile la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle indicate agli articoli 4 comma 1, 6 e 7 commi 1, 2 e 3.

2. La presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui all'articolo 7, comma 1 è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

3. La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando, a seconda del soggetto proponente, i modelli di cui agli articoli 4, comma 1 e 6, comma 1, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI", della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

Art. 9

(Soccorso istruttorio)

1. L'Amministrazione in sede di soccorso istruttorio può acquisire, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, dichiarazioni, MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura.

2. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

Art. 10

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Art. 11

(Recapiti)

1. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

email: nomine_designazioni@regione.lazio.it

Il Segretario generale vicario
Ing. Vincenzo Ialongo

MODELLO 1
Proposta di candidatura
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
codice fiscale _____ residente in
_____ (prov. _____) via/piazza
_____ n. _____ cap _____ telefono
_____ indirizzo PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 43/1992 e ss.mm., a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.).

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- di non versare in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche (barrare la casella) *(barrare la casella)*

ovvero

- di versare nella/e seguente/i causa/e di inconfiribilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche. (barrare la casella): *(barrare la casella)*:

- di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e successive modifiche e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche *(barrare la casella)*;

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

ovvero

- di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e successive modifiche e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive (barrare la casella):

e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione della nomina a componente del consiglio di amministrazione;

- di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza (barrare la casella)

ovvero

- di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal _____ (barrare la casella);
(indicare la data, giorno/mese/anno, del collocamento in quiescenza)

- di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 53, co. 6 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. (barrare la casella)

ovvero

- di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (barrare la casella):

indirizzo: _____

e, per effetto di ciò, di impegnarsi, ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche, ai fini della nomina a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale).

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Inoltre

CHIEDE

(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza _____ n. _____ cap _____
comune _____ (prov. _____)
indirizzo PEC _____

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2

Proposta di candidatura

(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov.) _____ il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
telefono _____

indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura _____
(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)

PROPONE

la candidatura di _____
per la designazione, ai sensi della l.r. 43/1992 e ss.mm., a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.).

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dallo stesso (Modello 2A);
- 2) curriculum del candidato proposto *(nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali)*

di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);

- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del decreto legislativo 82/2005;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale*).

Luogo e data _____

Firma _____

Copia

MODELLO 2A

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Affari generali"
via della Pisana, 1301
00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA
SOGGETTO TERZO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

in via/piazza _____ n. _____ cap _____

codice fiscale _____

in relazione alla proposta di candidatura avanzata da _____

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)

DICHIARA

di accettare la propria candidatura per la designazione, ai sensi della l.r. 43/1992 e ss.mm., a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane (I.R.Vi.T.).

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi dichiara, altresì, sotto la propria personale responsabilità:

- di non versare in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche *(barrare la casella)*

ovvero

- di versare nella/e seguente/i causa/e di inconfiribilità di cui all'articolo 1, comma 97 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 e quelle di cui agli articoli 3, 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche *(barrare la casella)*:

di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e successive modifiche e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche *(barrare la casella)*;

ovvero

di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 43/1992 e successive modifiche e quelle di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 39/2013 e successive modifiche *(barrare la casella)*:

e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di comunicazione della nomina a componente del consiglio di amministrazione;

di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza *(barrare la casella)*

ovvero

di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal *(barrare la casella)*; _____
(indicare la data, giorno/mese/anno, del collocamento in quiescenza)

di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'art. 53, co. 6 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. *(barrare la casella)*

ovvero

di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione *(barrare la casella)*:

indirizzo: _____

e, per effetto di ciò, di impegnarsi, ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche ai fini della nomina a componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.), a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Inoltre

CHIEDE

(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza _____ n. _____ cap _____

comune _____ (prov. _____)

indirizzo PEC _____

Allega alla presente:

- 1) curriculum (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data _____

Firma _____